Anno 57 - Numero 3
I manoscritti non si restituiscono
ABBONAMENTO: Annuo L. 50 — Semestrale L. 25.— — Trimestrale L. 13.—

GIORNALE DI UDINE

Conto corrente con la Posta
Direzione e Amministraz. Vicolo di Prampero N. 10
Num. separato c. 20 — arretrato c. 20

MERCOLEDÌ 4 Gennaio 1922

Politico quotidiano del mattino

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni e C. Via Lovaria N. 2 angolo via Prefettura
PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali [illegible] L. 0.50 — Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, diffide e simili L. 1.50 — Avvisi mortuari L. 1.25 Corpo del giornale (fatti) L. 2 — Tassa gov. in più.

Le elezioni comunali nelle nuove provincie

ROMA, 3. — Mercè l'opera concorde dell'ufficio centrale per le nuove provincie, dei commissari generali civili e delle autorità dipendenti, le elezioni comunali nelle nuove provincie potranno compiersi quasi senza eccezione entro il termine di 4 mesi fissato dal decreto-legge 31 agosto 1921, pubblicato con il D. L. 26 settembre, il quadrimestre verrebbe a scadere il 26 corrente. Infatti le elezioni amministrative comunali sono state indette nelle nuove provincie per i giorni qui appresso indicati. Domenica 8 gennaio per un certo numero di comuni nella Venezia Tridentina.

Domenica 15 gennaio per la maggior parte dei comuni minori della Venezia Giulia.

Domenica 22 gennaio per rimanenti comuni della Venezia Tridentina, e maggior parte di comuni della Venezia Giulia compreso Trieste, nonchè i comuni di Zara, Lagosta in Dalmazia.

Per i comuni di Zara e Lagosta di Dalmazia e per il Comune di Trieste si era insistito perchè in vista della necessità imprescindibili fosse concessa una proroga di 15 giorni termine prefisso art. 4 R. D. Legge 31 agosto 1921 N. 1269. Per le predette città le elezioni comunali sarebbero dovute indire per il 29 gennaio o più tardi il 5 febbraio prossimo. Agli ultimi momenti si sono eliminate tutte le difficoltà, anche a Trieste le elezioni saranno tenute domenica 22 corrente.

Per i comuni del distretto politico di Idria e alcuni pochi comuni dell'Istria per i quali con decreti reali in corso si è provveduto la modificazione delle attuali circoscrizioni, si rende necessaria un proroga del termine stabilito dal predetto D. Legge dovendosi riformare le liste elettorali in rapporto alle nuove circoscrizioni. Tale proroga fu disposta per i comuni sopra indicati, con D. L. oggi approvato dal consiglio dei ministri, sarà nel massimo di due mesi, ma si tratta di comuni rurali di importanza relativa, quali Pinguente, Rozzo, Grisignana, Begliuno, Laurana, Moschenizze.

La situazione com'è

Queste notizie, benchè corrispondenti a un termine fissato tre mesi or sono, arrivano quasi improvvise in molti comuni della Venezia Giulia e specialmente nel Goriziano, dove finora — tranne che in una città: Cervignano — si è agitata all'inizio della campagna elettorale. Si può dire che nella maggior parte dei comuni del Friuli Orientale e nella stessa Gorizia la popolazione fino ad oggi credesse che le elezioni comunali dovessero avvenire nel marzo o nell'aprile prossimo. L'impreparazione, è dunque, nei partiti democratici nazionali generalmente completa.

In questa situazione da molte parti è sorta la domanda del rinvio delle elezioni; in senso analogo erano stati presentati ricorsi non solo nella provincia di Gorizia, ma in quelle dell'Istria e pure — ci si dice — a Trieste, dove invece la preparazione prosegue magnificamente.

Certo è un felice avvenimento per la nostra nobile sorella vicina la formazione del fascio di tutti i partiti nazionali, dal più acceso al più temperato.

Democratici e riformisti da un lato, fascisti e nazionalisti dall'altro, che sono stati prima riuniti in due grandi schiere, ora costituiscono un solo esercito per la difesa dell'ordine municipale, che fu da secolare tradizione [illegible] gloriosa di Trieste.

All'invito dei repubblicani per formare un fronte unico proletario, tanto i socialisti che i comunisti risposero negativamente. Non è impossibile, però, che all'ultimo comunisti e socialisti mettano insieme un'unica lista. Ma che che avvenga di questi tre gruppi, la vittoria della democrazia nazionale a Trieste si può dire assicurata.

Così fosse per il capoluogo del Friuli Orientale, ove dieci partiti, esigui tutti, [illegible] e dove ci sono cittadini [illegible] corrispondente del [illegible] che pubblicava ieri quanto segue sulla situazione e [illegible]:

«Avremo con tutta probabilità le seguenti combinazioni: gruppo slavo-comunista, repubblicani e gruppo d'azione friulano; quest'ultimo diretto da ex volontari combattenti e da fuorusciti dell'ex partito liberale. I socialisti rimarrebbero pertanto isolati, mentre si provvede un unione fra ex liberali, fascisti ed eventualmente popolari».

E concludeva: «Se così dovrebbe impostarsi la lotta, quasi assumerebbe [illegible] nazionale, che sempre detestabile [illegible] maggiore causa degli elettori, poichè una lotta coi [illegible] gli sloveni a Gorizia potrebbe essere evitata anche per la ragione che non è assolutamente necessaria».

Ma che razza di ragionamenti detestabili fa questo giornale? Se la lotta contro gli sloveni si deve evitare, Ma non sono essi che vogliono imporre agli italiani di ritornarvi?

Dica ancora che la lotta [illegible] con gli sloveni [illegible]. Forse per lasciar loro libera la strada?

Da Sebenico a Cannes

Le agenzie e i giornali francesi seguitano a pubblicare notizie di note e contronote fra Roma e Belgrado a proposito dell'incidente di Sebenico, ripetendo in sordina che la vertenza è grave anziché che la Serbia è ricorsa al Consiglio supremo di Cannes ed uno di essi il «Matin» scrive con solennità:

«Spetta certamente alla Francia di svolgere la sua azione al Consiglio Supremo di Cannes per ristabilire le buone relazioni fra i due Governi, il cui accordo è stato salutato a Parigi con sincera gioia».

Dove volete trovare cuori più generosi di quelli che albergano al Quay d'Orsay. Essi trepidano ogni qual volta avviene un incidente nei porti della Dalmazia fra italiani e jugoslavi e cercano subito di togliere importanza all'incidente rilevando sotto voce la... gravità; specialmente alla vigilia di conferenze nelle quali la Francia abbia bisogno di ottenere qualche cosa che gli altri non sono disposti a concedere.

Per dare alquanto solennità alla ormai solita vertenza derivata dalla solita rissa, si è fatto intervenire — attraverso un'agenzia di Berna — il vecchio Pasich che non è più al timone dello Stato, ma serve perciò meglio in queste manovrette, per fargli dire che se ciò che si fa a Roma non avesse successo, si farebbero altri passi.

Il signor Briand, prima di partire per Cannes metterà in tasca la minaccia del vecchio Pasich per tirarla fuori con quel signorile sorriso con cui si presenta un elegante articolo di Parigi.

Non è soltanto la cocaina stupefacente.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

La conferenza di Cannes

ROMA, 3. — Il consiglio dei ministri riunitosi stamane è durato dalle 10 alle 13.45.

Mancavano perchè indisposti, il ministro Soleri e Girardini; e perchè assente da Roma l'on. Raineri. Innanzi tutto nel consiglio ha avuto luogo uno scambio di vedute sull'azione che i rappresentanti del governo adotteranno alla conferenza di Cannes.

Quindi il consiglio ha preso in esame l'applicazione del decreto sulla moratoria.

Su proposta del presidente del consiglio on. Bonomi, il consiglio ha approvato uno schema di decreto che autorizza il comune di Rovigno a riscuotere alcuni tributi locali.

Ha poi stabilito la ripartizione degli affari tra le sezioni consultive del consiglio di stato per l'anno 1922.

Alte onorificenze

Ha deciso la nomina a grandi ufficiali decorati del gran cordone della corona d'Italia dei prefetti di Napoli e di Brescia, comm. Pesce e Marcialis, dei tenenti generali Lombardi e Nardi.

Su proposta del ministro del tesoro on. Denava il consiglio ha approvato un prelevamento dal fondo di riserva delle spese impreviste per aumentare di corrispondente somma il capitolo del bilancio del ministero dell'interno concernente le spese d'ufficio del consiglio di stato.

Su proposta del ministro della P. I. è stata deliberata la nomina a cavaliere di gran croce della corona d'Italia del senatore Vito Volterra.

La siccità e la benzina

Su proposta del ministero dell'Industria on. Belotti è stato approvato un decreto legge che sopprime le restrizioni e gli obblighi per il commercio dei combustibili ed un decreto-legge per la esenzione della tassa di vendita e del dazio della benzina per motori che debbono sostituire i propri elettrici negli stabilimenti industriali.

Su proposta del ministero delle poste e telegrafi on. Giuffrida ha approvato uno schema di disegno legge concernente le modificazioni alle norme riguardanti i giorni festivi e un altro schema di decreto per le reggenze temporanee delle direzioni provinciali delle poste e delle direzioni compartimentali dei servizi elettrici.

Su proposta del sen. Corbino è stato pure approvato un D. L. per la divisione dell'insegnamento di clinica delle malattie nervose e mentali in Roma.

Su proposta del ministero degli esteri sen. della Torretta, il consiglio ha approvato un decreto concernente modificazioni all'articolo 2 regio decreto 26 giugno 1921 N. 873 che estende i ruoli aperti al personale del commissariato generale dell'emigrazione, ed uno schema di decreto concernente l'abbrogazione di un articolo del regolamento per le pensioni degli impiegati del commissariato generale dell'emigrazione.

Per l'irrigazione

Su proposta del ministero dell'agricoltura on. Mauri il consiglio ha infine approvato un disegno di legge per regolare i prezzi delle acque di irrigazione e per promuovere la costituzione di società per condotte di acque irrigue.

Il consiglio si è poi occupato di affari di ordinaria amministrazione.

Dopo la raffica

Le Casse di Risparmio non hanno avuto turbamenti

ROMA, 3. — Il ministro del commercio on. Belotti si tiene continuamente in contatto con gli istituti di credito al fine di avere elementi esatti della situazione susseguita alla crisi della Banca Italiana di Sconto. Dai telegrammi pervenuti e che continuano a pervenire per ora risulta che le casse di risparmio non hanno avuti turbamenti dalla crisi. Ciò è prova della serenità del popolo italiano e della fiducia calma colla quale i piccoli risparmiatori considerano la situazione.

Per l'estensione della moratoria all'estero

Una interrogazione dell'on. Philipson

ROMA, 3. (notte per telefono). — L'Epoca dice che l'on. Philipson ha presentato al governo una interrogazione per sapere le ragioni per le quali non si è impedita l'estensione della moratoria alle sedi e succursali delle Società italiane e degli Istituti di credito all'estero analogamente a quanto fu fatto nel 1914 in Francia dove il governo autorizzò il maggior Istituto di emissione ad anticipare tutte le somme necessarie ai pagamenti dei debiti all'estero delle banche francesi e ciò per tenere alto il credito nazionale fuori dello Stato.

Il direttore della "Revue d'Italie" suicida

ROMA, 3. (notte per telefono) — Stamane alle ore 7 in un appartamento in via Quattro Fontane, ove abitava e dove teneva anche il suo ufficio ha tentato di suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia il direttore della «Revue d'Italie» Onorato Mereu.

Trasportato al policlinico i sanitari lo hanno giudicato in condizione gravissima. Il Mereu è un giornalista democratico di origine sarda del quale sono noti gli antichi sentimenti francofili.

La partenza dell'on. Bonomi

ROMA, 3. — Questa sera alle 21.4 è partito per Cannes in treno speciale il Presidente del consiglio on. Bonomi. Erano a salutarlo alla stazione tutti i ministri e sottosegretari presenti in Roma, molti senatori e deputati.

Accompagnano il presidente del consiglio Attolico ministro plenipotenziario, Conti Rossini direttore generale del tesoro, Darone consigliere di stato, il comm. Ciarocca direttore capo di divisione presso il Ministero del tesoro e il comm. Picasso segretario particolare.

Altre partenze per Cannes

PARIGI, 3. — Domani sera partirà per Cannes il Marchese Salvago Raggi accompagnato dal comm. D'Amelio per prender parte ai lavori della conferenza per quanto riguarda la questione delle riparazioni. Contemporaneamente partirà anche il Ministro Raineri accompagnato da alcune personalità italiane che han preso parte alla conferenza di Parigi e Cannes saranno continuati i lavori appena iniziati al Quay d'Orsay e che furono interrotti in attesa delle decisioni dei rispettivi governi su alcune questioni pregiudiziali.

LONDRA, 3. — Lord Curzon accompagnato da alcuni funzionari del Ministero degli esteri è partito stamane per Cannes.

L'«Azione» di Genova

Riprende a Roma le sue pubblicazioni

ROMA, 3. (notte per telefono). — Il «Giornale d'Italia» annuncia che il giornale l'«Azione» fondato nel 1919 a Genova da Orazio Raimondo riprenderà fra qualche settimana a Roma le sue pubblicazioni sospese nel settembre scorso.

Sarà diretto da Guglielmo Quadrotta.

I bovini della Germania

ROMA, 3. — Circa la notizia secondo la quale la Germania non sarebbe in grado di fare la consegna dei bovini all'Italia, l'ambasciata di Germania comunica che la sospensione è stata decisa essendosi constatata una vasta epidemia di afta epizootica in tutte le località di concentramento anche la Francia e il Belgio per queste ragioni hanno rinunziato alla consegna.

Le onoranze rese a Palermo

Alla salma del generale Ameglio

PALERMO, 3. — Stamane malgrado il tempo piovoso, un imponente corteo movendo dalla stazione centrale ha accompagnato la salma del generale Ameglio. Hanno partecipato al corteo le rappresentanze di tutte le armi, le scuole, le associazioni politiche ed operaie, le organizzazioni patriottiche giovanili con musiche e bandiere. Sul feretro collocato sopra un affusto di cannone è stata deposta la bandiera nazionale e una grande corona inviata dal Re. Seguivano la salma senatori, deputati e notabilità cittadine e gran numero di ufficiali, tutte le autorità civili e militari, rappresentanze della magistratura. Otto carri di artiglieria erano carichi di corone. Una gran folla commossa faceva ala lungo la via Maqueda e Viale della Libertà.

Innanzi la statua di Crispi han parlato a nome dell'esercito il comandante del corpo d'armata tenente generale Basso e a nome della città di Palermo il sindaco di Scalea e quindi mentre le truppe presentavano le armi, il feretro ha proseguito pel cimitero di Rotoli dove sarà tumulato.

Il marchese Pizzardi ha donato un milione e mezzo all'ospedale di Bologna

BOLOGNA, 3. — Con rogito Angelelli 19 dicembre ultimo scorso il marchese Carlo Alberto Pizzardi ha fatto un'altra cospicua donazione all'Ospedale Maggiore per agevolare la costruzione del nuovo ospedale per le malattie acute che prenderà da lui il nome, con particolare riguardo per l'ospedaletto per i tubercolotici. La donazione consiste in un milione di lire in contanti ed in diversi crediti per oltre 500 mila lire.

La tariffa per le pubblicazioni periodiche spedite all'estero

ROMA, 3. — Ad una interrogazione con domanda di risposta scritta presentata dall'on. senatore Sanarelli circa l'aumento della tariffa postale delle pubblicazioni periodiche spedite dagli editori ai propri abbonati all'estero l'on. ministro delle poste ha risposto come segue:

Dal primo gennaio 1922 a termini della convenzione postale internazionale di Madrid, entrano in vigore in tutti i paesi dell'unione postale le nuove tariffe internazionali, comprese quelle delle stampe, senza alcuna eccezione per quelle spedite dagli editori ai propri abbonati all'estero.

La tassa stabilita per la stampa dalla detta convenzione è di dieci centesimi oro per ogni 50 grammi di porto. Dovendosi applicare l'equivalente in moneta italiana al corso attuale dell'oro, la tassa importerebbe circa 50 centesimi. Invece per favorire la diffusione della stampa nazionale e della cultura italiana all'estero si è voluto praticare un prezzo di favore adottando un raggio di cambio molto inferiore (160 per cento) che arrotondato dà la tassa di cent. 15 di lire carta.

E poichè per ogni paese estero di transito l'amministrazione postale italiana deve pagare un diritto fisso stabilito in franchi oro, ne consegue che con la tariffa di cent. 15 l'amministrazione postale italiana non soltanto esegue in molti casi il trasporto gratuitamente nel nostro territorio ma in altri casi frequenti va incontro ad una perdita. Il che avviene per molti stati d'Europa e per quasi tutti quelli d'America, senza parlare dei paesi più lontani. Non dubito quindi che in base a queste informazioni sarà riconosciuto avere la amministrazione postale sostenuto ogni più largo sacrificio per la diffusione della cultura italiana all'estero. Aggiungendo che il pubblico estero e particolarmente degli stati limitrofi che desidera abbonarsi ai periodici italiani ha un mezzo più economico di quello della richiesta diretta rivolgendosi invece agli uffici postali che danno corso alle domande in base allo speciale accordo di Madrid. Le pubblicazioni così richieste sono spedite senza francatura col metodo del conto corrente come per l'interno del regno. — Questo servizio però è limitato ai paesi coi quali vi è scambio di vaglia postali.

Concorso all'Istituto forestale di Firenze

ROMA, 3. — Con decreto odierno il ministro dell'agricoltura ha bandito un concorso fra i laureati in agraria o ingegneria che intendessero frequentare un corso biennale di studio presso l'istituto forestale di Firenze. Il termine utile per presentare la domanda di ammissione al predetto concorso è stato prorogato fino al 10 gennaio 1922.

Il ministro Raineri a Verdun

PARIGI, 2. — Il ministro per le terre liberate on. Raineri si è recato oggi a Reims ove è stato ricevuto dal prefetto della Marne dal sottoprefetto dal sindaco e dalle autorità che gli hanno offerto un pranzo. Quindi l'on. Raineri si è poi recato a Bligny ove ha deposto una corona al cimitero italiano. Domani l'on. Raineri si recherà a Verdun.

Le liete accoglienze agli ordinamenti della Tripolitania

TRIPOLI, 1 — Nella ricorrenza del capodanno, il governatore della Tripolitania, conte Volpi, ricevendo tutte le autorità civili e militari, le rappresentanze della colonia e le notabilità locali, ha comunicato la avvenuta pubblicazione dei nuovi ordinamenti politico amministrativi ed elettorale e di quelli complementari, assicurando che entro breve tempo indirà le elezioni.

Il conte Volpi ha quindi esposto le sue vedute circa i maggiori problemi della Colonia. Il Cadì, il Mufti coi principali Ulema si sono recati al castello a rendere omaggio al governatore ed a ringraziarlo per le nuove norme giudiziarie emanate. La popolazione locale è rimasta vivamente soddisfatta per la pubblicazione dei nuovi ordinamenti ed i suoi rappresentanti convenuti al castello in numero insolito, hanno espresso al conte Volpi i loro sensi di devozione e di attaccamento al governo italiano. La cerimonia ha destato in tutti la più favorevole impressione ed ha contribuito ad infondere negli animi una profonda fiducia nel felice avvenire della colonia.

"Esperimenti" e miracoli socialisti

E' noto che i nostri socialisti in attesa di socializzare la terra avevano tempo fa costituito un certo Consorzio Cooperativo minerario per socializzare il sottosuolo. A capo di questa società è stato quell'on. Umberto Bianchi, che appartiene all'ala destra del partito, un turatiano collaborazionista, uno di quelli che dovrebbero domani mettere a posto le cose d'Italia.

La mirabile istoria di questo consorzio è stata fatta ieri, incisivamente, da Mussolini nel suo articolo di fondo.

Il consorzio è in istato di fallimento e le ragioni che lo hanno frodato sono così riassunte dal curatore della procedura fallimentare:

«Incapacità tecnica, amministrativa direttiva, valutazioni personali di fenomeni economici e concessioni speciali in materia finanziaria, predominio di necessità essenzialmente politiche nello svolgimento delle operazioni sociali condussero il Consorzio lontano da quella retta strada che doveva, col più breve percorso, raggiungere il fine prefissosi. La massa operaia, composta di oscuri minatori che sanno il duro lavoro, attende ancora il prezzo delle proprie fatiche dal mese di aprile per una somma di mercedi di circa 150.000 lire. Altri modesti gruppi di creditori hanno veduto travolte nel dissesto tutte le loro costanze raggranellate con sudore e privazioni di lunghi anni di lavori. Il Consorzio nacque per l'applicazione dei concetti cooperativistici nel campo minerario, campo che è noto essere il più pericoloso e incerto e che sovente procura sgradevoli sorprese data la povertà del nostro sottosuolo. Invece di procedere con la maggiore previdenza, si costituì in una complessa direzione composta di ben 5 uffici con 34 impiegati con una spesa complessiva mensile di 21,225 lire, alle quali vanno aggiunte le indennità di carica corrisposta al presidente on. Umberto Bianchi in lire 2.500 mensili e al consigliere delegato ing. Pietro Janer in lire 3500 mensili. Tale somma era spesa per la sola direzione centrale senza tenere conto dei vari direttori tecnici e impiegati presso le diverse miniere.

Il disordine nell'amministrazione era tale che, dice più oltre la relazione, gli impiegati agivano di propria iniziativa vendendo merci e riscuotendo direttamente gli importi senza interessarne la direzione centrale, senza rimettere regolarmente le risultanze tecniche e amministrative a chi spettava riceverle.

Ma l'incredibile è in queste rivelazioni. Il capitale sociale del Consorzio era di L. 2.600 e di questo soltanto **trecentosessanta** erano state realmente versate! Ma il giro di affari, data l'abile gestione socialista, saliva a milioni.

Conclusio[illegible] lire di [illegible] al

Da questi pulpiti discendono naturalmente le requisitorie contro la borghesia!

Amministrazione provinciale scolastica di Udine

Nell'ultima seduta del 21 dicembre il Consiglio provinciale scolastico si occupò, fra l'altro, del bilancio preventivo 1921-22 della propria amministrazione, e, nell'approvare la relazione su di esso presentatagli dalla Deputazione Provinciale scolastica, votò il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio scolastico provinciale, mentre è costretto a lamentare ancora una volta la insufficienza dei provvedimenti adottati dal Governo di fronte alle disastrose condizioni dell'istruzione elementare in questa provincia, riconosce che l'opera dell'Autorità locale non poteva essere più solerte e persuasiva nel dimostrare ai superiori ministri gli impellenti bisogni e le enormi deficienze del servizio, nè più energica e pertinace nel reclamare adeguati rimedii;

«Insiste perciò nella richiesta, ripetutamente fatta, della istituzione di nuove scuole in tutti i centri che ne sono sprovvisti, o dove il numero degli alunni supera i limiti fissati dalla legge, eccede la capacità materiale delle aule, soverchia ogni possibile forza di resistenza e di volontà dell'insegnante;

«e plaude al R. Provveditore ed all'Ufficio dipendente, che con tanta intelligenza e premura assecondano ed interpretano i voti dei Consessi scolastici e di quanti hanno a cuore le sorti dell'Istruzione e dell'educazione popolare, per la rigenerazione morale di questi paesi, così aspramente provati dalla guerra e dalle sue immediate conseguenze».

Questo ordine del giorno derivò dalla constatazione delle dolorose condizioni in cui versa la scuola primaria nel Friuli, che è così prospettata dalla Deputazione Provinciale scolastica in alcuni punti della relazione:

«Per effettuare sdoppiamenti di classi soverchiamente affollate, è prevista la ingentissima spesa di lire 250.952, alla quale non corrisponde nè il vantaggio dei maestri nè quello, ben più importante, degli alunni, chè la scuola viene così ridotta ad un insegnamento necessariamente affrettato, ed ai maestri è corrisposto, per il maggior lavoro che da essi si richiede, un troppo tenue compenso. Mentre poi dovremmo avviarci verso l'attuazione dell'ideale pedagogico, che vorrebbe trasformare la scuola in vera e propria palestra di educazione, oltre che di istruzione del fanciullo — sicchè questo, accoltovi a prima ora del mattino, ne uscisse a sera tardi, togliendo ogni ansietà ai genitori, per la più parte occupati nelle officine, o nei campi e ricevendo da una cura, che non sia limitata puramente all'istruzione, una educazione che davvero influisca sull'anima sua — esso non riceve che tre ore scarse di pura istruzione, ed anche questa come è possibile in locali angusti e con numero strabocchevole di alunni.

«Il nostro bilancio non può fare maggiori sforzi; è a un diverso orientamento della politica scolastica che si deve mirare, per ovviare al male lamentato.

«Ai 469 sdoppiamenti bisogna aggiungere 454 scuole riordinate, le quali anch'esse funzionano con orario alternato. Abbiamo così un complesso di 923 scuole con orario ridotto a tre ore. Bisogna però notare che 923 scuole in tali condizioni rappresentano all'incirca 2000 classi, perchè è da raddoppiare il numero degli sdoppiamenti e da triplicare, in generale, quello dei riordinamenti: ad ogni sdoppiamento infatti corrispondono sempre due classi, o due sezioni di classi e ad ogni riordinamento quasi sempre tre classi.

«Di fronte a circa 2000 classi [illegible] que, che funzionano con orario [illegible] ore, abbiamo solo 627 classi [illegible] più, tenuto conto degli abbinamenti (sempre dannosi) che funzionano ad orario normale.

«E, se ci riferiamo agli alunni [illegible] segnando così, a calcolo [illegible] ogni esagerazione, una media [illegible] alunni per ogni classe, abbiamo su circa 105,000 alunni frequentanti le scuole amministrate dal Consiglio scolastico, solo 25.000 sono [illegible] scuola per l'orario normale [illegible] ore, mentre 80.000 non [illegible] quell'istruzione affatto [illegible] della quale si è più s[illegible]

«Nè è a credere [illegible] cose non si rifletta [illegible] bilancio. E' già sta[illegible] cilità con la quale [illegible] bandonano la sc[illegible] ammalati; qui noi [illegible] ficare in nessun [illegible] negligenti, ma si [illegible] notare che, come per qua[illegible] ratore, anche per gli insegnanti [illegible] determinata fatica è compatibile [illegible] uno stato anche leggermente valetudinario, quando non oltrepassi i limiti della residenza organica. Tali limiti sono sempre oltrepassati nelle classi pletoriche, o diventano sconfinati quando uno stesso insegnante sono affidati 80, 100, 120 e più allievi, alla pu[illegible] due turni di lavoro.

:: ABBONAMENTI ::
AL
GIORNALE DI UDINE

Annuo	L. 50
Semestrale	„ 25
Trimestrale	„ 13

Abbonamenti cum[illegible]
«IL ROMANZO QUATTRINI» pubblicazione setti[illegible]
trini di Firenze. Ha trasformato genialmente il [illegible]
Nel corso dell'anno pubblicherà da 40 a 50 Rom[illegible]
tati scrittori del mondo. Il loro valore in fib[illegible]
stri abbonati per un anno, prezzo speciale L[illegible]

Cronaca delle Provincie

Lignano

Non vi sono contestazioni sul fatto universalmente riconosciuto, essere la spiaggia di Lignano per vastità e magnificenza tale da gareggiare con le più belle d'Italia.

Tale constatazione costituisce per il nostro Friuli oltrechè un ornamento glorioso, una fonte sicura, inesauribile di ricchezza che la cura terapeutica delle sue acque e delle sue sabbie marine non mancherà di procurare con l'affollarsi dei bagnanti. Se non che l'utile perchè s'affermi, non vuole essere isolato dal dilettevole, ciò che manca appunto a Lignano e che l'opera dell'uomo sta preparando.

Non mi dissimulo che l'associare a Lignano l'utile col dilettevole sia cosa troppo facile, ma basta che non sia impossibile, come per il fatto non lo è, ed il primo tentativo già compiuto lo prova all'evidenza; se quel tentativo si è arrestato si deve all'adozione di mezzi impari allo scopo da perseguire. Ora invece si deve riprendere il tentativo al suo punto di arresto e riattivarlo con propositi decisivi e mezzi adeguati, perchè una volta rimesso in moto, la forza d'inerzia non lo abbandoni più.

Tre cose son d'immediata assoluta necessità a Lignano: 1. Vie di accesso. 2. Camerino lungo la spiaggia. 3. Un grande baraccone per i bagnanti popolari.

Attualmente le vie di accesso sono di tre specie: una completamente terrestre da Latisana lunga 25 Km. l'altra completamente per mare dal porto di Precenicco per il fiume Stella; la terza mista per terra e per mare da S. Giorgio di Nogaro a Marano per terra e da Marano a Lignano per mare.

Tutte e tre queste vie d'accesso hanno i loro difetti specialmente la prima e la terza ma tutte tre devono essere conservate in quanto che non possono costituirsi senza grave disagio dei bagnanti, ragione per cui bisogna pensare a perfezionarle ad ogni costo.

La prima che parte da Latisana può per intanto essere percorsa sino ai Pichi con autovetture, che ora non mancano e da qui a Lignano con tramvie a vapore, ad esempio di quello che da Cividale va a Caporetto, rettificando l'attuale strada per abbreviarla di un paio di chilometri salvo in avvenire sostituire il tram elettrico da Latisana a Lignano quando le bonifiche permetteranno la traversata della paludi attuali per giungere a Lignano con un terzo di meno di via da percorrersi.

La seconda che parte dal porto di Precenicco non richiede spese necessarie immediate per la rettifica del corso dello Stella ben... meglio opportuno e credo anche progettate.

La terza via quella mista, è la più importante per la vastità della zona friulana cui deve servire. Si tratterebbe di congiungere con la ferrovia S. Giorgio con Marano per la via di Porto Nogaro località già raggiunta dalla ferrovia. Ma vi sarebbe altra linea ancora più breve e col piano stradale in gran parte già pronto, S. Gervasio, Carlino, Casino, Marano, da Marano poi il vaporetto.

Soffermandosi su questa prima parte delle vie d'accesso si comprende subito come la loro esecuzione importi spese assai forti specialmente la terza ma se corriamo col pensiero alla via d'accesso costruita dall'Austria, di nefasta memoria, per Grado-Stazione, ben pure senza spiaggia non ci resta che sentirsi mortificati di fronte ad una spesa minore assai. Potrà dir taluno, ma l'Austria seguiva uno scopo politico di dominio per affezionarsi cittadini di nazionalità non sua e forse chi lo sa, anche per ostacolare Lignano italiana. Ora se così si è comportata l'Austria verso i Gradesi per sentimenti certo opportunistici, il Governo Nazionale nostro non vorrà essere bene inteso con sentimento altamente nobile e italiano, meno protettore degli interessi dei suoi cittadini di quello che fu il Governo austriaco per quelli suoi politici. Non devesi però negare che l'opera del Governo deve seguire non preceder la iniziativa privata che con la sua ferma decisione e attività avvalorato provi di volere realmente credere a Lignano con la grandiosa stazione balneare una fonte di interesse pubblico ... di cui vigoroso sviluppo debba ... venire lo era statale, intervento non troppo tardivo, nè troppo in... [illegible]

... per la via d'accesso ora esaminata esige l'opera governativa, inaugurare provvisoriamente anche da ... a Marano corse con auto... per la prima via può provvedere ... che indubbiamente ... per assumere tutta ... e che deve in breve volgere ... re di Lignano una delle più ... spiaggie balneari.

... vie d'accesso vengono ... e ed assoluta necessità ... più ancora che non ... che ha la sua ra... ove manca la spiaggia ... può per questo anno ... re lo stesso non può ... di isolati o abbinati ... di tavola o altro materiale ... mero sufficiente per i bagni ... con materiale pronto per ... di maggiori esigenze. Così pure di ... del baraccone o capannone per i bagni popolari in località opportuna ed in numero sufficiente di ... interni.

Gli alberghi già vi sono sufficienti per i primordi purchè convenientemente ... e provveduti ... mente di tutto il materiale necessario.

A trasformare in realtà questi propositi si richiedono capitali adeguati, ma di questo argomento in altro articolo.

Da REMANZACCO

Le dimissioni del sindaco commediante. — Perchè devono essere accettate — I parenti d'ambo i sessi in moto per salvare il cadreghino al fratello — Un richiamo all'autorità prefettizia. — Ci scrivono 2:

Siamo di nuovo in piena crisi sindacale: il nostro pesantissimo ed indigesto sior Bepo, rimesso le dimissioni dalla carica di sindaco, alla quale egli è tanto attaccato e le annuncia come già fece altra volta con una lettera diretta ai consiglieri che riassumiamo.

Il sindacone dice che gravi motivi lo spingono a dimettersi ed ha il coraggio di asserire che per ben 14 mesi ha lavorato assiduamente per il bene del comune. Si, sig. Sindacone, il vostro lavoro è stato assiduo, ma bisogna ben conoscere quale esso sia stato: il vostro lavoro è stato assiduo solamente per rompere le tasche a quei tali che non pensan come voi, il vostro lavoro è stato di disgregazione, ha suscitato malumori, odi, rancori. E i motivi gravi che questo sindaco dovrà comunicare ai sigg. del Consiglio, si riferiranno certo a una deliberazione annullata dall'autorità prefettizia circa il forno comunale e ad una deliberazione del governo del Re circa la nomina del segretario comunale. E ci meravigliamo come il Partito Popolare e i suoi dirigenti sono persone serie, oneste e ben consce del compito loro affidato ad una loro amministrazione e non si siano mai degnati di accertarsi dello stato di disaccordo creato fra la popolazione dai sistemi assolutisti, caotici di questo sindaco e dalla sua crescente ormai indigesta ... di primo cittadino del comune.

I dirigenti del Partito Popolare si sarebbero convinti facilmente che la lotta non è diretta contro il Partito, ma bensì più che altro a combattere una persona che essendo stata ieri un buon soldato, non può essere oggi lo zar delle sorti di un comune.

Siamo costretti, nostro malgrado, a meravigliarci anche del disinteressamento dell'autorità Prefettizia, il quale di fronte allo ... [illegible] ... a conoscenza di fatti dati ampiamente provati lascia un intero comune all'arbitrio e alla prepotenza di un uomo il quale ha dimostrato di non essere all'altezza della missione per inetto e per mancanza di quel criterio di cui dovrebbe essere dotato un moderno amministratore.

Del resto non si può pretendere più di tanto da un uomo che non è stato capace di formarsi ancora oggi una qualunque posizione per sbarcare il lunario e che ha perfezionato i suoi studi sociali fra le tribù africane. Così come si diceva, il sindacone Miss. ha ripresentato le dimissioni e ora sua preoccupazione è quella di evitare ad ogni costo la venuta di un commissario prefettizio e francamente questa sua preoccupazione all'atto di dimettersi ci sembra strana. Siamo anche noi del parere di evitare aggravio alle non floride finanze del comune, ma riteniamo che si debba fare assolutamente quando si tratti di una situazione così propriamente dissestata sia nelle finanze che nello spirito pubblico come è quella del comune di Remanzacco.

Bisogna arrestare la pericolosa discesa anche per il sindacone africano, come altra volta, anche questa, recita la solita commedia, creata per scandagliare di tanto in tanto l'atmosfera consigliare e cercar di consolidare al momento opportuno la sedia sindacale traballante, facendosi pregare di rimanere in carica.

E ciò si capisce come conseguenza di riunioni segrete extra consiglio, presiedute dalla S. Trinità (P. M. C.) e ... da S. Germano, nelle quali ampiamente ci dimostra a parecchi accoliti i convenuti che non vi sono altre persone capaci di assumere la carica di primo cittadino del comune e che quindi non esiste altro sindaco all'infuori di sior Bepo. Così sior Bepo nel mentre con la sinistra presenta le dimissioni, con la destra le ritira ridendo alle spalle dei poveri consiglieri.

In seguito per la cronaca risulterà che Sior Bepo vero apostolo del ben altrui si è lasciato convincere per il supremo interesse del comune, ma che però lui non voleva... fermamente non voleva... ed infine, costretto ha dovuto accettare. Ci vuole una faccia tosta, ma proprio di quelle indurite a cocente sole africano.

E per finire, giova citare qui ad informazione della autorità superiore il primo articolo del mostruoso regolamento del forno rurale di qui. Eccolo:

Il forno rurale di Remanzacco è una azienda di esclusiva proprietà del comune. Esso dipende dal consiglio comunale. Le deliberazioni prese in consiglio circa gli affari del Forno come pure i bilanci non vanno mai trasmesse all'autorità tutoria. Il Consiglio Comunale può disporre in qualsiasi modo dei capitali del forno.

E per oggi, basta.

Da ... Codroipo

[illegible]

Da CIVIDALE

Nettezza pubblica. — Ci scrivono 3: Chi ha la necessità di passare fuori le porte di Cividale, rimane alquanto deluso di vedere come venga curata la pulizia di quei luoghi. E non soltanto della pulizia, se così si vuol chiamare, ma dei veri depositi di rudieri ed altro materiale che ingombra o intralcia il movimento dei carri e dei quadrupedi, per non parlare poi dei poveri pedoni.

E specialmente nei dintorni di Borgo S. Pietro e del mercato bovino e suino che l'autorità comunale dovrebbe provvedere onde far cessare le giuste lagnanze che continuamente ci fanno pervenire, purtroppo senza alcun risultato, muovono le persone che hanno la necessità di doversi transitare e soffermarvisi.

Il ritorno del Battaglione Alpini. Ci scrivono 3. — Il Sindaco comunica che giovedì 5 corr. con treno speciale alle ore 7 antimeridiane rientrerà in sede il glorioso Battaglione Alpini Cividale proveniente da Fiume.

Agli ufficiali e ai soldati il nostro cordiale saluto.

Antica ripresa. Ci scrivono 2. — Con la sera del 1 d'anno venne ripristinato il suono della campana delle 22, che per una antica tradizionale vorrebbe indicare silenzio, ritiro. Era stato sospeso il suono dal 1915, quando infuriava la guerra e certi segnali erano pericolosi.

Beneficenza. Il sig. Caneva Giuseppe per la festa del Capodanno, ha offerto alla Congregaz. di carità lire 5 la sig. Blasutig carolina ricorrendo il terzo anniversario della morte della cara diletta figlia Olga, ha offerto L. 20 alla Casa di ricovero.

Al buio. — Ieri sera mentre in teatro si dava la «Duchessa del Bal Tabarin», alle ore 22 precise si spense la luce e per un buon quarto d'ora si restò al buio.

Sono scherzi veramente poco piacevoli.

Da GEMONA

Funebri. Ci scrivono 2. — Alle ore 14 oggi seguirono i funerali della signora Giacomina Colussi vedova Zencher ... del nostro segretario capo del comune cav. Rossini.

Un corteo numeroso composto di parecchie signore specialmente, accompagnò la salma al duomo. Le figlie e i parenti pure seguivano la bara. Due splendide corone in fiori freschi, tributo affettuoso delle figlie e delle nipoti Mary e Rina Rossini.

Dopo le esequie la salma venne trasportata con un camion a Palmanova per essere tumulata accanto a quella del marito.

Alla famiglia Rossini, come a tutti i congiunti della defunta, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Al Patronato Scolastico. In morte della signora Zencher Colussi Giacomina versarono al Patronato Scolastico il dottor Liberale Celotti lire 5 reg. Giuseppe de Carli 5 — professor Pischiutti 2. — Ringraziamenti da parte dell'istituzione.

Il «Saul» pro orfani di guerra. Ci scrivono 3: Per iniziativa della locale «Sezione dell'Opera Nazionale Pro Orfani di Guerra» verrà dato il 6 gennaio uno spettacolo di Beneficenza nel nostro Teatro Sociale a beneficio degli orfani di guerra coll'Opera il «Saul» del Maestro Coccon.

Attori saranno i simpatici ed esperti Giovani del Ricreatorio Festivo Udinese, che tanti applausi seppero riscuotere ultimamente nella vostra città. Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra il P. Cesare Benaglia, ben noto al nostro pubblico.

Orchestra scelta accompagnerà i giovani artisti e non dubitiamo che il concorso del pubblico dato anche il nobile scopo a cui è destinato l'incasso, sarà assai numeroso.

La rappresentazione avrà principio alle 17.

Da SEDEGLIANO

Il dazio in appalto. — Ci scrivono 1: In seguito alla licitazione privata per il collocamento del dazio per l'anno 1922 si presentarono Gaggia, Perez e Sirch. Sirch offrì 43500, Gaggia 47.050 e Perez 47100 a schede segrete.

Il dazio venne aggiudicato al sig. Perez.

Da OSOPPO

Il Dazio appaltato. — Ci scrivono 1: Su diciotto invitati, si presentarono sette concorrenti per l'appalto di questo dazio a licitazione privata con offerte segrete. Il dato d'asta era di lire 55 mila annue offerte dal sig. Perez. Restarono in lizza Perez Antonio di Bertiolo ed il conte Bragadin di Treviso.

Il Perez offrì L. 67000, il Bragadin L. 69900, il quale rimase deliberatario.

Da PORDENONE

La Sede della Cassa Nazionale Infortuni. Ci scrivono 3: Dal primo gennaio sono stati aperti gli uffici della sede locale della Cassa Nazionale Infortuni in via Garibaldi, Palazzo Torres.

L'istituzione della sede del massimo istituto nazion. di assicurazioni per gli infortuni ha prodotto in città ottima impressione. Quanto prima funzionerà anche l'ambulatorio medico.

Un camion dei RR. CC. Ci consta che le ... [illegible] ... de RR. Cara... [illegible] ... rendo conto della necessità che il comando della benemerita abbia a sua disposizione un rapido mezzo di trasporto data la importanza del servizio in questa importantissima zona.

Da MOGGIO

Una bicchierata. — Ci scrivono 1: Ieri, 1 gennaio, la locale sezione dei Combattenti ha offerto una bicchierata al socio Edoardo Della Schiava, a cui è stata recentemente conferita una medaglia al valor militare.

La simpatica riunione, ebbe luogo nei locali del «Leon Bianco» dove il presidente, appuntata la medaglia al decorato, inneggiò al suo valore ed auspicò al raggiungimento delle aspirazioni dei combattenti ed alla prosperità nazionale.

Il Commissario Prefettizio. — Col nuovo anno Moggio avrà l'onore di ospitare il cav. rag. Pessina, Commissario Prefettizio, di cui a noi sono note le doti di energico ed equo amministratore.

La Sezione Combattenti si pregia di dare il benvenuto all'egregio funzionario, unendo gli auguri per l'anno novello. La Presidenza.

DA CODROIPO

L'appalto del dazio. Ci scrivono 2: Il 29 dicembre p. p. ebbe luogo la gara privata fra le ditte cav. Giuseppe Sirch, cav. Comilotti, Perez Antonio, Gaggia Riccardo e Savonitti Domenico per l'appalto di questo dazio. Dopo la lotta, vivace rimasero in lizza Sirch e Perez perchè gli altri tre si ritirarono. Sirch offrì 216 mila lire annue e Perez con 217 mila lire rimase il deliberatario con le meraviglie del pubblico.

Da BERTIOLO

La condotta del dazio. — Non essendo stata approvata la trattativa per L. 33 mila alla Ditta Pio Tondolo di Buia, ieri seguì la licitazione ad offerte segrete. Rimase deliberatario per L. 33010 annue la Ditta Perez Tondolo.

Da RIVOLTO

Il Dazio. — Ci scrivono 2: Sabato 7 corrente seguirà la licitazione privata a schede segrete per la gestione del Dazio in appalto sulla base di lire 25 mila annue. Sono invitati Savonitti Domenico Cavarini Salvatore, cav. Sirch, Perez Antonio e Gaggia.

DA GORIZIA

Un grave fatto di sangue a Grakovo

Iersera verso le 24 in un'osteria del paese di Grakovo, certo Keperle operaio disoccupato preso dal vino trovandosi con alcuni giovani che si trovavano nella medesima osteria. Quand'ebbe bevuto ancora per un po' decise di rincasare però aveva fatti appena pochi passi che rincorso da uno degli avversari, venne da costui aggredito e dopo una zuffa lo sfortunato Keperle cadeva a terra gravemente ferito da una coltellata infertagli nella schiena in prossimità della spina dorsale. Trasportato immediatamente all'ospedale civile di qui venne subito sottoposto ad una difficilissima operazione essendogli stato leso anche la vescica. Il suo stato è ritenuto grave che si dispera di salvarlo.

Il Keperle conosce bene il suo feritore, però non sa il suo nome per cui non lo si potè ancora arrestare.

IL BALLO DELL'ALPINA

Sabato prossimo la sezione goriziana dell'Alpina delle Giulie terrà, nelle sale dell'U. G. G. il suo tradizionale festino di danze.

MOSTRA D'ARTE

Il Comitato studentesco pro «Vittorio Locchi» ci comunica che, da oggi in poi, tutti gli studenti accompagnati dai professori per visitare la Mostra d'Arte in Corso Verdi N. 29, pagheranno solamente una lira.

IL NUOVO MACELLO

Già l'anno scorso il nostro Municipio aveva progettato d'acquistare i fondi necessari alla costruzione del nuovo macello nei pressi della società «Igea» poichè la vicinanza delle celle frigorifere avrebbe indubbiamente portato notevoli vantaggi al macello stesso. Ora essendo che ciò corrisponde anche alle norme moderne della tecnica e dell'igiene e che sarebbe sovverchiamente grande è da augurarsi che questo progetto non rimanga lettera morta come è già stato il caso di altri.

UNA CONFERENZA

Questa sera alle 8.30, nella sala del Circolo di Coltura l'on. Bergamo terrà una pubblica conferenza del tema «l'attuale momento politico».

ED ANCORA LE CARTACCIE

Il manovale Lugi Blasic da Oppacchiasella, mentre stava attizzando il fuoco venne improvvisamente ferito da una cartuccia che a quel che sembra doveva trovarsi conficcata tra le legna. La ferita è abbastanza grave tanto che gli si dovè amputare il dito pollice ed il medio.

PATRONATO SCOLASTICO

Il Comitato promotore per il «Patronato scolastico» terrà una adunanza preparatoria, il giorno 8 gennaio 1922 alle ore 11 ant. precise nella sala del Municipio (gentilmente concessa) per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Elezione dell'ufficio di presidenza. 2. Comunicazioni del comitato promotore. 3. Discussione sulla necessità di istituire il «Patronato scolastico». 4. Progetto di statuto. 5. Proposte eventuali.

Un tradizionale serata di fine d'anno all'Unione Ginnastica Goriziana — Ci scrivono 2:

La solita festa, che caratterizza i trattenimenti famigliari dell'U. G. G. si è riversata sabato sera nei suoi locali elegantemente addobbati, per partecipare al lieto seppellimento dell'anno in procinto di morire e scambiare i primi auguri per l'anno nuovo.

Era stato costruito per l'occasione un teatrino provvisorio.

Il trattenimento si iniziò con marcia e sinfonia dell'orchestra scelta e numerosa; dopo di che il tenore Turrini cantò assai bene tre canzoni scritte da un anonimo cormonese e musicate, in maniera che piacque assai, dal concittadino sig. prof. Arturo Pellis. Con voce un poco tremante dal raffreddore o dall'emozione, il signor Volpone cantò pure bene due brani del Rigoletto e dei Pagliacci. Benissimo, poi, il baritono Fabris fece gustare al pubblico «La mia bandiera». Lo studente Furlani recitò il monologo Cocotte e il sig. Graziani lesse la «Sagra di Santa Gorizia» con sentimento vivissimo, che però non riuscì a far dimenticare la lunghezza un po' esagerata della simpaticissima e famosa lirica.

Dopo una sinfonia dell'orchestra, i sigg. Volpones, Marcò Mondolfo, Angeloni, Barion, Lauri, Mario, Cransig, Locar e signorina Ferrini recitarono la vecchia farsa «In Pretura» in cui si distinse specialmente il signor Volpone nella parte di «Bepi Canal».

Alle ore 12, comunicate da un ugual numero di rintocchi, si spenta la luce, l'orchestra ha intonato una marcia funebre, e una bomba è... esplosa, lanciando cartelli tricolori, mentre una pioggia di ugual colore cadeva dalla galleria.

L'anno 1921 era morto; si iniziava il 1922 e... non male, perchè si iniziarono subito le danze che si protrassero sino alle 4 circa del mattino.

I prossimi trattenimenti all'U. G. G. — 14 gennaio: Ballo sociale — 4 febbraio: Ballo dei ginnasti — 25 febbraio: ballo dei bambini — 26 febbraio: chiusura del carnevale.

La direzione dell'U. G. G. comunica inoltre che con lunedì 9 gennaio, si inizieranno le lezioni di ballo per i bambini, che avranno luogo ogni lunedì e giovedì dalle 18 e 15 alle 19 e mezza.

Da GRADISCA

La caccia grande nel nostro paese. Ci scrivono 3: L'altro giorno si fece la caccia grande nel nostro Comune. La giornata era splendida e i cacciatori furono ben soddisfatti dell'abbondante selvaggina che portarono a casa.

Ma la più gran soddisfazione la ebbe il giovane cacciatore ritenuto uno dei migliori cacciatori del Friuli sig. Antonio Brumati comproprietario dell'azienda Brumati Vittori. Esso uccise un gufo reale che da lunghi anni non si erano visti nelle nostre parti, dell'apertura d'ali di m. 1,86 cm.

L'uccello si trova ora per l'imbalsamazione a Trieste al Museo Rivoltella dove rimarrà esposto vari giorni e poi verrà esposto nel negozio della ditta Brumati e Vittori in Sagrado.

Al bravo cacciatore le nostre congratulazioni per la fortunata caccia.

Elargizioni pro Natale degli Orfani. — III Elenco. — G. Marcon lire 5 — Mons. Stacul 20 — T. de Cosulich L. 30 — Ing. G. Gaspardo 10 — Ing. Pan 10 — R. cav. uff. Roberti 10 — D.r G. Avian, 10 — Dr. G. Piperata 10 — D.r U. Andriani 10 — G. Bassa lire 5 — C. Correcig 5 — L. Vidich 4 — Ditta Eulambio e fratello 100 — E. I. Bressan L. 25 — E. Laresa 10 — G. Tavan 10 — D. Bertoli 25 — A. Piccinini 10 — totale lire 309 — lista antecedente lire 744 — totale generale lire 1053.

Dato il ritardo delle elargizioni la distribuzione verrà fatta per la Befana.

Cronaca Sportiva

FRIULI - 5.o CAMPALE: 2-2

Diciamo subito che è stata una partita veramente interessante. Il pubblico è accorso numeroso ad assistere e incuorare i beniamini ed ha tenuto un contegno perfetto per tutta la durata della partita.

Le due squadre sono scese in campo nella migliore formazione e sin dall'inizio giocarono con ammirabile foga. Riscontriamo però la superiorità della «Friuli» sia per tecnica che per eleganza.

Il primo tempo si chiude con due punti per la «Friuli» ed 1 per il 5.o Artiglieria.

Al principio del secondo tempo gli artiglieri fanno un giuoco veramente pesante e in una delle numerose calate minaccia la porta dei giallo-bleu. Il portiere para a due passi dalla porta e l'arbitro ... fischia il goal che non esiste. Il pubblico protesta.

I giocatori rimangono titubanti.

Con un gesto cavalleresco il capitano della «Friuli» pone termine all'incidente col concedere il punto contestato.

L'arbitro fischia la fine, che trova le due squadre pari.

Domenica avverrà l'inaugurazione ufficiale del campo e sarà ospite una delle migliori squadre della Venezia Giulia.

Comunicazione

La Ditta Giuseppe Gross rende noto aver trasferito la propria sede sul piazzale XXVI luglio con ingresso ai magazzini dal viale Ledra.

La sottoscritta profondamente commossa ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro indimenticabile Irene.

Famiglia Antonio Conte

Trieste, 2 gennaio.

Spaccio Cooperativo di Raveo (Udine)

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria nei locali sociali per le ore 13 di domenica 15 gennaio 1922 per la trattazione dei seguenti oggetti posti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1921.
2. Nomina delle cariche sociali.

Raveo, 1 gennaio 1922

Il Consiglio d'Amministrazione.

Dott. A. FERUGLIO-TININ

Malattie dei Bambini

e MEDICINA INTERNA

già Assistente ed Aiuto alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova

Esami di chimica, microscopia, batteriologia clinica, elettrico, biochimico del latte. Visite dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18

Via Paolo Sarpi (Riva Bartolini) N. 25 piano

PENNA STILOGRAFICA smarrita sala pubblica telegrafo: mancia, competente portandola ufficio amministrazione «Giornale di Udine».

Primo Istituto Italiano

DI ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA

TORINO - Piazza Statuto, 10

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia, la più voluminosa o inveterata si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile, concentrata nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. Affatto scevro da ciarlatanismo, da cui il pubblico purtroppo oggigiorno facilmente si lascia adescare, si impone un così vitale punto della chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' impercettibile, leggerissimo, elegante di durata e non reca il più piccolo incomodo.

Le persone che non possono recarsi in Torino, potranno recarsi a:

UDINE. — Lunedì 9 gennaio, Albergo Italia.

PORDENONE — Lunedì 9 gennaio, Albergo Centrale.

N. B. — Pregasi tagliare e conservare l'elenco di tali passaggi, per non confondere l'alta reputazione ed il buon nome dell'Istituto (casa vecchia e di prim'ordine) e ciò nell'interesse del povero sofferente.

Avvertesi inoltre che i nostri esimii specialisti trovansi dalle otto alle sedici in ogni località sopra stabilita.

G. FILIPPONI

UDINE — Via Prefettura - 6

MOBILI

Continui arrivi di:

Sale da pranzo - Camere da letto

Mobili da studio

Comuni e di lusso

CASA di CURA per

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. T. BALDASSARRE

Specialista

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.

Visite e consulti: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

Udine - Via Cussignacco 16 - Tel. 3.63

CASA DI CURA

Dott. A. Cavarzerani

per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni.

Udine - Via Treppo N. 13

Comm.re D.r V. C. CAMPANILE

Specialista

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA

UDINE - VIA AQUILEIA

Angolo Vicolo Zoletti 2

CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgie - nevralgie reumatiche

D.r GIOVANNI FAIONI

Via Lovaria — UDINE

PIEDI DELICATI

I piedi che si gonfiano, che soffrono per il camminare, per il caldo, per i calli, duroni, ecc. vengono immediatamente sollevati e guariti col "BATHOL MONTRY" meravigliosi sali minerali per pediluvi.

Laboratoires Licet di Parigi

Per l'Italia:

Soc. An. A. Manzoni & C. — MILANO - ROMA

CRONACA CITTADINA

La risposta del Ministro Raineri alla lettera dell'ing. Fachini

Il 15 dicembre m. s. l'ing. Fachini, nella sua qualità di Presidente della **Federazione Friulana d'Industria e Commercio**, indirizzò col mezzo de giornali locali, una lettera aperta a S. E. il Ministro delle terre Liberate, riassumendo i voti espressi dal Convegno di Treviso e non ancora accolti.

Ora il Ministro Raineri, prima di partire per la Francia, indirizzò all'ing. Fachini la seguente lettera ed successivi appunti in risposta ad ogni singolo postulato espresso nella predetta lettera aperta:

Roma 27 dicembre 192[illegible]

Ill.mo sig. Ing. Carlo Fachini
Pres. della Fed. Friul. Ind. e Comm.
UDINE

Mi è giunta la sua cortese del 1 corrente e assai La ringrazio delle parole cortesi che Ella, così nella stessa come in altra da Lei direttami recentemente a mezzo della stampa, ha voluto rivolgermi.

Il problema delle riparazioni dei danni di guerra nelle terre liberate è rodente ed di tale mole e natura che ogni maggiore sollecitudine, posta alla sua risoluzione, non può sempre parere sufficiente al fine che essa si propone, e dare luogo a richiami che dato ad ogni modo di considerare come eccitamento a nuova azione piuttosto che quale disconoscimento dell'opera sin qui compiuta dallo Stato.

In questo senso io mi permetto di raccogliere quanto Ella con grande autorità ed intenso affetto per la sua regione mi è andata esponendo e su cui mi è gradito tornare per rispondere cogli uniti appunti alle nuove domande da Lei fattemi.

Sono lieto dell'occasione per attestarLe, egregio Ingegnere, la mia particolare considerazione.

Il Ministro **Raineri.**

1. Circa i finanziamenti alle Intendenze si può assicurare che, distese premure di questo ministero il tesoro ha emesso negli ultimi tempi mandati per somme cospicue, nella misura massima consentita dal recente decreto e che, mediante il nuovo personale amministrativo e di ragioneria inviato presso quegli uffici, si spera di sfollare presto il lavoro arretrato dei danni ammessi a pagamento. Non si mancherà di fare le occorrenti sollecitazioni perchè il funzionamento alle Intendenze sia continuato allo stesso modo. Va osservato che nella esposizione finanziaria, fatta or è poco dal Ministro del Tesoro, è stato annunziato l'avvenuto aumento di 300 milioni allo stanziamento del bilancio in corso.

2. Quanto ai decreti occorrenti per determinare le ulteriori rate di pagamento delle indennità superiori a 20 mila lire, il Tesoro si è riservato di emetterli in relazione alla potenzialità presumibile dei futuri bilanci, sui quali la spesa dovrà gravare, avuto riguardo alla entità totale del danno; per il che devesi attendere altro tempo prima che se ne possa stabilire un accertamento di una attendibile approssimazione.

3. Il finanziamento dell'Istituto Federale è stato stabilito in 65 milioni mensili, in base al computo del fabbisogno alla stregua del numero dei fabbricati ancora da ricostruire, del tempo tecnico a ciò necessario, e tenuto conto dello svolgimento che verrà ad avere il programma dei pagamenti, come è stato iniziato col recente decreto in rapporto col servizio delle anticipazioni.

Saranno sollecitati gli studi per il finanziamento delle industrie e in quanto alla inclusione nella Commissione, all'uopo costituita, di un membro della classe industriale, è da considerare se ormai — a lavori inoltrati della Commissione stessa — il provvedimento non riuscirebbe, per avventura, tardivo. Comunque, è certo che, tanto il Ministero delle Terre Liberate, quanto quello del Tesoro, saranno lieti di ricevere ogni comunicazione che loro venga fatta sullo stato e sui bisogni delle industrie del Veneto.

4. La riduzione degli interessi sulle anticipazioni deve essere considerata sotto un doppio punto di vista. Le proposte di riduzione della parte di interessi spettante all'Istituto Federale, sono state in parte attuate e sono allo studio i provvedimenti per l'attuazione della parte rimanente. La proposta di addebitare la parte degli interessi dovuta al Tesoro sulla indennità per risarcimento danni, non tarderà ad essere attuata, e in questi giorni appunto sono stati completati gli accordi, su alcune modalità al riguardo, coll'Istituto di Credito Federale.

5. Il concetto della legge sui ricuperi è chiaro e non può essere frainteso. Al danneggiato viene addebitato il maggior valore venale e non il costo sempre della ricostruzione, confronto di quello che la ricostruzione stessa avrebbe avuto, se fatta nei limiti della legge sul risarcimento. E' un semplice criterio di giustizia. La circostanza che il danneggiato abbia esplicitamente chiesto i miglioramenti, non ha importanza nel concetto della legge. E di certo ne ebbe conoscenza e ne gode. E vada aggiunto che il rimborso allo stato del di più avuto, avverrà con estreme facilitazioni di tempo — fino a 50 anni — e di interessi — esonero nel primo quinquennio e riduzione notevole sul tasso ufficiale in un periodo successivo.

6. Quanto ai titoli del prestito nazionale, il Ministero ritiene che si possano svincolare almeno nei limiti e nelle forme di una anticipazione e saranno date istruzioni in questo senso.

7. La sospensione della applicazione della imposta rientra nella competenza del Ministero delle Finanze, il quale non ritiene di poterci aderire, sia per ragione di principio costantemente ammessa in materia di imposte sia per le ragioni d'ordine pratico a cui la applicazione della richiesta darebbe luogo.

8. I lavori delle commissioni liquidatrici procedono con sufficiente celerità. Per rendere ancora più celere il funzionamento di queste Commissioni si è proposto al ministero della Giustizia di esonerare alcuni presidenti dalle loro ordinarie funzioni giudiziarie.

Università popolare
«LA VECCHIA UDINE»

Ieri sera davanti ad un numerosissimo pubblico il chiarissimo prof. Del Puppo tenne un'ascoltatissima conferenza sulla «Vecchia Udine».

L'oratore parlò per oltre un'ora tenendo avvinto l'uditorio, [illegible] in riassunto quali furono le parti più antiche della città che il Prof. Del Puppo descrisse dalle loro origini.

I borghi, il loro sviluppo in corrispondenza delle porte della città. — Le chiese più antiche (le [illegible] di Castello, il Duomo S. Francesco dell'Ospitale, S. Pietro Martire, S. Antonio, Santa Chiara S. Valentino di Porta Pracchiuso). — Le nuove chiese dal Rinascimento in poi (S. Giacomo la chiesa di S. M. di Castello, l'antica chiesa delle Grazie (sec. XVI); le altre vanno dal 1600 in poi). — Il 1700, la sua influenza e la sua opera modificatrice delle vecchie architetture — Iconcenti — «Piazza Contarena», il cuore della città. — Le vecchie case dei borghesi e i palazzi della nobiltà. — Le piazze — Mercato vecchio, Mercato nuovo, la «Piazza del Fisco» (ora XX Settembre) e l'origine del suo nome. — Effetti edilizi della dominazione francese, della dominazione austriaca, della «grande guerra» e dei nuovi bisogni del [illegible].

Alla fine della lezione, il Conferenziere venne applaudito più volte.

Il prof. Del Puppo promise di tenere quanto prima un'altra conferenza per spiegare le opere artistiche del nostro Duomo, che è monumento Nazionale.

I corso per gli ex-combattenti
alla Regia Scuola di Pozzuolo

Ieri si riunì nella Casa de Combattente la Commissione (prof. Marchettano direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura, prof. Rossi direttore della R. Scuola di Pozzuolo, avvocato Linussa per l'ufficio Assistenza dei Combattenti) per l'esame dei titoli dei concorrenti agli assegni di lire mille per il corso invernale di agricoltura alla R. Scuola di Pozzuolo.

Vennero accolte le domande di:

Forte Angelo soldato di Buia, Masotti Attilio soldato di Cisterna; Del Mei Luigi caporale di San Vito al Tagliamento, Gandin Massimo soldato di Santa Maria la Longa, Lioni Valentino sergente di Martignacco, Giuseppe Carlo soldato di Nogaredo di Prato; Mosotti Giuseppe sergente di Cisterna; Contin Giovanni soldato di Trivignano Udinese; Sant Luigi soldato di Plaino, Passone Domenico soldato di Urine; Cisint Italico sottotenente di Muzzana del Turgnano, Fornasari Giuseppe soldato di Orsaria; Di Iosef Arrigo sergente di Ciconicco.

Essi dovranno recarsi alla Scuola il 9 Gennaio p. v. presentandosi al sig. direttore a ore 15.

All'atto della presentazione riceveranno lire 50; successivamente una somma settimanale posticipata in ragione di lire 10 al giorno; al termine del corso L. 150.

Il corso avrà la durata di circa 80 giorni.

Esso comprenderà insegnamenti sulle più importanti coltivazioni erbacee sulla pastorizia, e sulle industrie modelli ed esercitazioni pratiche, sulla tenuta dei settimanali e di altri libri di contabilità; sull'uso dei più recenti istrumenti agrari, sulla potatura ecc.

La Cucina popolare funzionerà anche la sera e le domeniche

Diamo un primo elenco di sottoscrittori per lire dieci mensili, per i tre mesi di gennaio-marzo 1922 in favore della cucina popolare, che col primo d'anno funzionerà anche la sera e le domeniche.

Semintendi Ermenegildo, Locatelli Eugenio, Francesco Pezzè, Candido Burni, Angelo Massarutto, Nodaletto Angelo, Stabile e Rocco Piccinini Pietro, Reccardini Evaristo, Ettore Travagini, geom. Guido Crainz, Luigi D'Ambrogio e figli, ditta Paolo Gaspardis, Carlo Marzuttini, ditta L. Del Fabro e C., Dorta e Fantini, ditta F.lli Zagolin, ved. Bertoglio e figli, Carlo Mocenigo, Piccoli Evaristo, S. Comis e C., Marangoni Luigi, Cantoni e Daniotti, Luigi Moschioni, Enea Gubitta, Ernesto Micheli, G. Basevi e figlio, Ines Zorzi, G. B. Valentinis e C., Secondo Belzicco, Petrozzi Oreste; Montemerli e Dafforno, Giuseppe Del Bianco, Marcovic rag. Vittorio, Del Pup Domenico e fratelli, Luigi Alberghetti e C., Francesco Martinuzzi, Burini Manfoani Sandri - Tomada e C., Enrico Sturolo, Lelio Casarsa, Arturo Milani, Armando Giacomini, Marchetti Romeo, Romanelli Umberto, Alfonso Pravisani, «La Vitruma» Marco Sartori, cav. uff. Giov. Bissattini, Novello Pio, L. Chiussi e figlio, Luigi Rocco, Sermann Giuseppe, Francesco Dorinisch, Gaudio Achille, Antonio Lenisa, Masolini e C., Carlini Giuseppe, Zilli e Amodei (Bar Cenni) Roncegli [illegible] Scozziero, Romana ved. d'Orlando Luigi Roselli, Fratelli Broili, Giovanni Polizzo, E. Boschian e C., Girolamo Barbaro, ditta Luigi Moretti, Leone Del Mestre.

La sottoscrizione continua mancando ancora di visitare parecchie ditte. Fino ad oggi tutti gli interpellati per la adesione hanno risposto favorevolmente, meno due.

La commenda al conte Andrea Caratti

Con vera compiacenza abbiamo appreso che il conte Andrea Caratti fu insignito, con recente decreto, della Commenda della Corona d'Italia. Invero pochi uomini nella nostra provincia hanno uno stato di servizio della cosa pubblica pari a quello del conte Andrea Caratti che da parecchi lustri siede nel Consiglio Provinciale e ne fu il vice-presidente, portando nelle discussioni e nelle relazioni il suo prezioso concorso di coltura e di operosità.

Ma fu nel campo agrario dove emerse la sua personalità. Rimane esempio luminoso, nella nostra regione, della sua tenacia, diciamo pure della sua genialità il podere modello che fu il sito delle sue sapienti esperienze.

Al conte Andrea Caratti giungano le nostre più cordiali felicitazioni.

[illegible] onoranze [illegible] d'[illegible] del Sovran[illegible]

Offerte a beneficio della soc. prot. dell'Infanzia e dell'Ospizio Marino Friulano e per nuovi padiglioni al monte e al mare.

Somma precedente lire 19.735.90 — Boria Antonio, Sindaco di Verzegnis 2[illegible] — Loschi ni Mgr. Francesco parroco di S. Giacomo 100 — Loria prof. Liberale 5 — R. questura di Udine 36 — Cavarzerani prof. Antonio e varii 190 — Conti dott. Giuseppe, notaio e varii 50 — Valentinis co. G. B. Giuseppe ed agenti 50 — De Concina mar. Camilla 100 — Ispettorato Forestale Tolmezzo 20.60 — Bo[illegible] Augusto 100 — Ronzoni Alea [illegible] e varii 55 — Comune di Paularo 100 — Soravito de Franceschi, sindaco di Paularo e varii 63 — Congregazione di Carità di Cordovado 37 — Mgr. Arciprete di Latisana e fedeli 80 — Parroco e parrocch. di Martignacco 20 — Monassi Fulvia, scuole S. Daniele 13 — Martinis Giulio, scuole Treppo Carnico 53 — Bressan T. e Paci G., scuole Salino 126 — Cassetti Caterina scuole Tretti 30 — Errigo Eugenio, scuole Dierico 34 — Morgante Romana, scuole Billerio 33 — Schiavi Lina, scuole Rivignano 16 — Piemonte G. B., scuole Buia 22 — Valente Maria, Scuole Rivignano 14.95 — Zanello Giacomina, scuole Pocenia 10 — Totale lire 21.139.45.

× × ×

Il Comitato Esecutivo Provinciale per la raccolta dei fondi a favore della Società Prot. dell'Infanzia e dell'Ospizio Marino Friulano rivolge viva preghiera a tutti coloro che hanno ricevuto, e non ancora restituita la scheda di sottoscrizione affinchè vogliano cooperare, validamente, al buon esito della patriottica e filantropica iniziativa, dando con sollecitudine il proprio generoso contributo e chiedendo quello di quanti hanno a cuore le sorti della fanciullezza sofferente; e inviando poi le somme offerte e la scheda al cassiere del Comitato, cav. uff. Ugo Zilli, via della prefettura, 13 Udine.

Tassa bollo sulle vendite

La Camera di Commercio e industria comunica le seguenti istruzioni ministeriali:

Nel caso di vendita di prodotti alimentari di prima necessità combustibili, saponi, liscive, generi del monopolio, tessuti di seta e guanti, che per l'art. 9 del R. D. 26 febbraio 1920 sono esenti dalla tassa scambi, devesi distinguere se la merce è venduta a un commerciante oppure a un consumatore. Nel primo caso, le note, conti e fatture fruiscono eccezionalmente della vecchia tariffa di bollo di cui l'art. 43 alleg. A. della legge 6 gennaio 1918, (nella quale la tassa si arresta a cent. 50 per le somme di lire diecimila e più) Ma tale speciale trattamento resta limitato alle vendite di detti prodotti fra commercianti mentre invece nel caso di vendita degli stessi prodotti fra commercianti e consumatori, è applicabile alle relative note, conti, fatture e quietanze la tassa proporzionale di Bollo di cui l'art. 13 (43 bis) del R. D. 26 febbraio 1920, che abrogò quella del 1918, e che segue la scala seguente: quando la somma supera lire 5 e non tassa cent. 5; quando supera lire 10 e non mille tassa cent. 10 per ogni cento lire o frazione; quando supera lire mille per ogni cento lire o frazione cent. 20.

Pro Istituto Friulano degli orfani di guerra

In seguito alle vive ed autorevoli premure di S. E. l'on. Girardini Ministro delle Colonie, la Fondazione nazionale industriale pro orfani di guerra ha accordato ora all'Istituto Friulano di Rubignacco un contributo di L. 25.000 al quale concorso nelle spese d'impianto delle scuole d'arti mestieri ed annesse officine.

Anche questa nuova concessione addimostra come S. E. Girardini non manca mai di patrocinare e di occuparsi dell'Istituto Friulano del quale è illustre Presidente.

Furto ingente

Il negoziante in vini e crusca Giuseppe Bagnara fu Pio, di anni 44, da Ravenna, abitante in via Palladio, ebbe una ben dolorosa sorpresa, quando rincasò l'altro ieri a sera verso ore 19.

Uscendo circa due ore prima, chiuso l'uscio a chiave, ma al ritorno lo trovò aperto e trovò aperti i tiretti di un cassettone, dai quali erano state rubate 3500 lire! Al disgraziato non rimase che il conforto di presentare denuncia in questura del furto patito.

L'Albero di Natale alla Scuola e Famiglia

venne festeggiato nel pomeriggio dell'ultimo giorno dell'anno nella Palestra della Scuola di San Domenico. I doni, consistenti in libri, balocchi e dolci, furono offerti dai bambini americani e da gentili signore protettrici della benemerita istituzione.

La festicciuola cominciò con la sfilata dei bambini che poi cantarono alcuni cori.

I doni vennero distribuiti dalle signore e signorine.

Oltre all'ottima direttrice, signorina Ida Bianchi, che con tanto amore dirige l'Educatorio, intervennero alla festicciuola il Presidente gr. uff. Domenico Pecile con la figlia, la prof. Zilli, la baronessa Morpurgo, la contessa di Colloredo Mels, la duchessa Catemario di Felissent e parecchie insegnanti.

I muratori vogliono un aumento di carovivi[illegible]

La «Lega Muratori» ha presentato alle imprese un memoriale chiedente un aumento di salario. — Le imprese hanno risposto che le difficoltà dell'attuale momento non permetton di aumentare la percentuale del caro viveri. Continuano però le trattative.

Denuncia Buoni del Tesoro rumeno

Il Ministero rumeno delle finanze rende noto che entro il 10 corrente devono essere denunciati i buoni del tesoro rumeno emessi in valuta estera. Gli interessati possono rivolgersi per schiarimenti all'ufficio Provinciale del lavoro.

Beneficenza

La famiglia Codugnello Annibale per onorare la memoria del suo capo nell'anniversario della sua morte offre lire 25 alla Casa di Ricovero.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale
GRAND GUIGNOL

«L'uomo misterioso» ha ottenuto ieri sera, da parte di un scelto pubblico, un caldo meritato successo.

Stasera serata in onore del cav. Sainati col seguente sceltissimo programma: «Un Colmo» — «Le notti dell'Hampton Club» — «Le revenant» — «Un gentiluomo» Prevediamo un bel teatro.

STATO CIVILE

Bollettino dello Stato Civile dal 25 al 31 dicembre:

NASCITE

Nati vivi maschi 16, femmine 8 — Nati morti maschi 2 femmine 2 — Nati esposti maschi 3.

Totale nati 31.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Signora Aurelio mecch. ferr. con Moretto Marziana casal. — Vidussi Giuseppe mecc. con Dominissini Petronilla casal. Leoni Pietro barbiere con Tonon Maria sarta — Gentilini Elio muratore con Coletti Anna casal. — Rizzi Fiore muratore — Rizzi Vittorio casal. — Grigolo Domenico ferroviere con Godiazi Maria casal. — Pasqualini Luigi ferroviere con Coliz Noemi casal. — Baseo Federico fonditore con Borga Maria casal. — Barbetti Giuseppe imprenditore con Petri Amelia casal. — Tollatin Orazio ferrov. con Iacob Giuseppina sarta. De Petra Guido metallurgico con Todaro Adelaide tessitrice.

MATRIMONI

Bortolameazzi Emilio con Sonrekar Gemma casal. — Martini Dario negoz. con Vaccato Giovanna Civile — Ferrant Salvatore commesso postale con Grassi Rosa casal. — Zanussi Giacomo capitano fant. con Levis Teresa civile. Di Michele Benvenuti impi. con Fiorentini Cesira casal. — Cecutti Luigi negoz. con Zi[illegible] Ermenegilda casal. — Pietra prof. cav. uff. Gaetano direttore società gr[illegible]ria italiana con Pagani Anna ag[illegible] — Trabucco Umberto agg.re meccanico con Morassi Italia casal.

MORTI

De Marzio C[illegible] Carolina fu G. B. a. 69 casal. — D'Odorico Leonardo fu Nicolò a. [illegible] giardiniere. Oliana Clemente fu [illegible] d'anni 70 — agente caffè De Frate Luigi di Leandro a. [illegible] 7 — Nonino Guerrino di Beniamino a. 15 [illegible] — Rizzi Vittoria di Valentino a. [illegible] casal. Midena Giovanni di Gerardo a. [illegible] — De Monte Giuseppe di Giovanni a. 12 — Pellarini Giuseppe di Luigi a. 33 operaio — Driussi Ilario fu Giuseppe a. 71 ricoverato Vicenzutti Silvio di Luigi a. 21 agric. — Pividori Virginia di Domenico a. 22 casal. — Berletti Mercante Emilia fu Giacomo a. 70 ricoverata — Nocent Osvaldo di Osvaldo a. 37 fabbro — Piller Roncz Luigia fu Giorgio a. 65 casal. — Pavano Emilio di Luigi a. 10 scolaro — Maldi Angelo giorni 4 — Niggis de Pauli Marianna fu Giacomo a. 62 casal. — Della Negra Gigino di Adamo a. 2. Totale morti 19 dei quali 8 appartenenti ad altri comuni.

Sono aperti gli abbonamenti all'

AMICO DEL CONTADINO

per l'anno 1922.

Il prezzo di abbonamento per un anno è di **lire quattro** da inviarsi all'Amministrazione dell'*Amico del Contadino* UDINE (Piazzale dell'Agraria - Ponte Poscolle) a mezzo di cartolina vaglia o in francobolli o in contanti.

L'AMICO DEL CONTADINO

Antica e Premiata Fabbrica

Caramelle, Sciroppi e Liquori

ALDEBRANDO COLLEVATI

UDINE - Telefono 3-64

Incredibile, ma vero!

Nel nuovo Negozio COLLEVATI - Via Cavour 11, UDINE, acquistasi:

N. 1 pacchetto Caramelle finissime per L. 1
N. 1 pacchetto Cioccolato puro in polvere per L. 1
N. 1 tavoletta Cioccolato tipo famiglia per L. 1

Trovasi pure un ricco assortimento di liquori delle migliori marche, Elisir China e Cordial Collevati, Cordial Campari Strega, Dulca Cassoni, Champagne Gancia e F.lli Cora, nonchè Cioccolatini Talmone, Cioccolato Bonatti, Biscotti finissimi, Confetture assortite, Cremini Grosso, Bomboniere ed articoli per nozze.

La Caramelle Collevati è la migliore, la più conveniente per la sua ottima qualità e per il suo prezzo. — Acquistando le Caramelle Collevati, che sono una vera specialità, s'incoraggia l'industria locale e si diminuisce la disoccupazione.

Produzione giornaliera circa Kg. 300 di Caramelle, nonchè Sciroppi, Liquori, Cioccolato, Confetture.

Stabilimento proprio UDINE - Via Ippolito Nievo, 16 - Telef. 3-64

Direttore tecnico MONTAGNA LUIGI — Proprietario e Direttore generale ALDEBRANDO COLLEVATI

Nelle forme di ASTENIA NERVOSA DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE è rimedio sovrano il FOSFO STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

per l'aziona nervina e riparatrice insuperabile.

In tutte le farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. - Milano-Roma-Genova

ESTRATTO DI KEFIR

BREVETTATO

preparato con latte pastorizzato ad elevate temperature dalla

PREMIATA LATTERIA DI BORGOSATOLLO (BRESCIA)

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici Farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA

Si trova presso tutte le principali Farmacie

L'ESTRATTO DI KEFIR, AGGIUNTO AL LATTE, serve a prep[illegible] il Latte Kefirizzato [illegible] e utilissimo per i bambini [illegible] nsabile per tutti coloro che di[illegible]

POLVERE, e atti[illegible] [illegible] in quali[illegible]

:: Orario ferroviario ::

Linea UDINE - GORIZIA - TRIESTE
Partenze da Udine: 1.55 (mercoledì venerdì e domenica) — 5.10 — 8 — (x) — fino a Monfalcone 11.41 — 13.45 — 17.30 (x) fino a Gorizia — 20.
Arrivi a Udine: 7.5 (x) da Gorizia — 9.10 — 13.56 (x) da Monfalcone — 15.25 — 19.5 — 21.30.

Linea CASARSA-TREVISO-VENEZIA
Partenze da Udine: 2.5 (tutti i giorni anche il lunedì) — 5.15 — 9.35 (x) 11.25 — 17.15 — 19.50.
Arrivi a Udine: 4 (x) — 9.9 — 11.10 15.40 — 19 (x) — 23.20.

Linea CARNIA (Villa Santina) - PONTEBBA - TARVISIO - VIENNA.
Partenze da Udine: 4.15 (Lunedì, mercoledì e venerdì) — 5.20 — 9.25 (x) — 16.20 — 19.45.
Arrivi a Udine: 9 - 13.25 — 19.25 (x) — 22.45 — 1.15 (martedì, giovedì e sabato).

Linea UDINE-PALMANOVA-S. GIORGIO DI NOGARO-CERVIGNANO.
Partenze da Udine: 5.5 — 6.5 (per S. Giorgio di Nogaro) — 11 — 18.15.
Arrivi a Udine: 8 (x) — 14.41 — 17.25 — 22.10.

Stazione Carnia - Villasantina e vicev.
Partenze da Stazione per la Carnia: 8 — 10.50 (x) — 17.25 (xx) — 18.50 (x) 21.20.
Arrivi a Villa Santina: — 6 — 12 (x) 18.20 (xx) — 19.42 (x) — 22.15.
Part. da Villasantina: 6.40 — 9.30 (x) 11.15 (xx) — 17.25 (x) — 20.
Arrivi a Stazione per la Carnia: 7.33 — 10.20 (x) — 12.19 (xx) — 18.20 (x) — 20.55.

(x) Sospeso la domenica.
(xx) Si effettua solo la domenica.

LINEA UDINE - CIVIDALE
Partenze da Udine: 8.20 — 11.50 — 16 — 19.55.
Arrivi a Udine: 7.50 — 11.5 — 13.30 — 18.30.

TRAMVIA TOLMEZZO - PALUZZA
Partenze da Tolmezzo: ore 8.47 — 12.27 — 17.47 — 19.37 — Arrivi a Paluzza, ore: 9.55 — 13.35 — 19 — 20.45 — Partenze da Paluzza: ore 5.45 — 6.45 — 10.35 — 15.30 — Arrivi a Tolmezzo 6.50 — 7.50 — 11.40 — 16.35.

LINEA CIVIDALE - CAPORETTO
Partenza da Cividale: 7.10 facoltativo — 8.55 — 12.25 — 18.10 — Arrivo a Caporetto 9.55 facoltativo — 11.10 — 14.40 — 20.15 — Partenza da Caporetto ore 5 — 10.23 — 15.40 — 19.10 facoltativo — Arrivo a Cividale: 7.15 — 12.40 — 17.55 — 19.10 facoltativo.

TRAMVIA UDINE S. DANIELE
Partenze da Udine (P. G.) 7.40, 11.55 14.55, 17.20 — **Arrivi a San Daniele:** ore 9.20, 13.35, 16.35, 19.
Partenze da S. Daniele: ore 7 — 11.35 14.35, 17.45, — **Arrivi a Udine (P. G)** ore 8.40, 13.15, 16.15, 19.25

TRAMVIA UDINE - TRICESIMO
Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10 10.10 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.5.
Partenze da Tricesimo 6.45, 8.15, 9.15 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.35.

Tramvia Villa Santina - Comegliane:
Partenza da Villasantina: ore 9.15 — 12.15 — 20 — Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 13.25 — 21.10 — Partenze da Comeglians: ore 4.40 — 8 — 16 — Arrivi a Villasanina ore 5.45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.

— LINEE AUTOMOBILISTICHE — DEL CIRCONDARIO di PORDENONE
Pordenone - Montereale - Maniago: Partenze da Pordenone: ore 8, 16 — Arrivi a Maniago: 10 — 18. Partenze da Maniago: 5.30, 13 — Arrivi a Pordenone: 7.30, 15.
Pordenone - San Quirino - Maniago: Partenze da Pordenone: 10.15, 19 — Arrivi a Maniago: 11.45 — 20.30 — Partenze da Maniago: 6 — 16.30 — Arrivi a Pordenone: 7.30 — 18.
Pordenone - Azzano X - Portogruaro: Partenze da Pordenone: 6.40, 12, 18.10 — Arrivi a Portogruaro: 8.10, 13.30, 19.40 — Partenze da Portogruaro: 5.30 — 12.15 — 17.25 — Arrivi a Pordenone: 9.35, 13.45, 18.50.
Pordenone - Aviano: Partenze da Pordenone: 11.20, 19 — Arrivi ad Aviano: 12, 19.40 — Partenze da Aviano: 5.50 — 15.15 — Arrivi a Pordenone: 6.30, 15.40.
Pordenone - Cordenons: Partenze da Pordenone: 8, 11.15 — 15 — 14.40 — 16.40 — 19 — Arrivi a Cordenons: 8.20 — 11.35 — 15.17 — 19.20 — Partenze da Cordenons: 6.10 — 8.25 — 11.40 — 15.5 — 17.5 Arrivi a Pordenone: 6.30 — 8.45 — 15.25 — 17.25.

SPILIMBERGO - UDINE E VICEV.
Arrivi a Udine: ore 9.45 — 10.45 — 15.45.
Partenze da Udine: ore 12, 14.45, 17. — Arrivi a Spilimb.: ore 13.45, 16.30, 18.45 (Gli arrivi e le partenze avranno luogo a Udine dall'Albergo «Roma» in via Poscolle. — Gli arrivi e le partenze a Spilimbergo sono in coincidenza con le autocorriere di Maniago - Tramonti e Clauzetto.
N. B. Le due corse in partenza da Udine alle 12 e da Spilimbergo alle
Partenze da Spilimbergo: ore 8, 9, 13.45 sono sospese nei giorni festivi.
Spilimbergo - Travesio - Clauzetto: — Partenze da Spilimbergo: 12, 18.30. — Arrivi a Clauzetto: 13.30, 20. — Partenze da Clauzetto: 6 — 15.15. — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 16.45.
Spilimbergo - Sequals - Maniago: — Partenze da Spilimbergo: 7.40, 14, 18.30. — Arrivi a Maniago: 9, 15.20, 19.55. — Partenze da Maniago: 6.10, 11.55, 18.30 — Arrivi a Spilimbergo: 7.30 — 13.15 — 19.50.
Spilimbergo - Travesio - Tramonti di Sopra: Partenze da Spilimbergo: ... — 18.30 — Arrivi a Tramonti di Sopra: 14 — 20.40 — Partenze da ...monti di Sopra: 5.20 — 14.30 — ... a Spilimbergo: 7.30 — 16.30.
...) - UDINE E VICEVERSA
... da Udine: 11, 18. — ...
...: 12. 19.
... da Tarcento: ...
16, 19, 19 (fac.)

UDINE - LATISANA
Partenze: da Latisana per Rivignano, Codroipo: 6.15, 16.45 — da Udine per Mortegliano - Pocenia - Latisana: 17.15 — Da Udine per Talmassons - Rivignano - Latisana 17.15 — da Udine per Mortegliano - Talmassons 11 — Da Udine per Campoformido - Bertiolo - Varmo 17.30 — Da Codroipo per Talmassons ore 6.55, 12.5.
Arrivi: a Latisana da Codroipo - Rivignano 9.15, 19.30 — A Udine da Latisana - Pocenia - Mortegliano: 8.35 — A Udine da Latisana - Rivignano - Talmassons 8.35 — a Udine da Talmassons - Mortegliano 14 — a Udine da Varmo - Bertiolo - Campoformido 8 — a Codroipo da Talmassons ore 8.20, 19.5.
Il servizio è sospeso nei giorni festivi, tranne che per la linea Latisana - Codroipo, sulla quale si compie la prima corsa stabilita nell'orario.

:: LINEE AUTOMOBILISTICHE ::
Partenze da Gorizia: Ore 7 per Vipacco - Postumia — Ore 7.30 per Gradisca - Cervignano — Ore 12: per Cormons 12.30 per Gradisca Grado — Ore 13: per Quisca - Dobra — Ore 17 per Aidussina - Vippacco — Ore 17 per Gradisca - Cervignano — Ore 17.30 per Cormons.

G.r Isidoro Furlani, Direttore resp.
Stabilimento Tipografico Friulano.

della Società Anonima
F.lli RAMAZZOTTI
MILANO - Via Canonica 86
CASA FONDATA NEL 1815

Avviso agli inserzionisti

Col 1 febbraio 1919 andò in vigore il Decreto Luogotenenziale del 17 novembre 1918 per la tassa di bollo sulle inserzioni a pagamento. La tassa va calcolata secondo la seguente graduatoria:

se il costo dell'inserzione

non supera		L. 10	L. 0.15
supera L. 10 e non	50		0.20
»	50 »	100	0.50
»	100 »	250	1.—
»	250 »	500	5.—
»	500		10.—

La tassa è a carico di chi richiede, ma deve essere riscossa e versata all'Erario da chi eseguisce l'inserzione; e va calcolata sull'importo delle inserzioni valutato in base alle tariffe stabilite e pubblicate da ciascun giornale, rivista, periodico e pubblicazione, in rapporto alle sue varie rubriche o avvisi.

Dei ribassi di tariffa accordati mediante convenzioni speciali, non è tenuto conto agli effetti della liquidazione della tassa.

AVVISO

La Società Anonima *delle*
Terme di S. Pellegrino

avverte, nell'interesse del Pubblico, che l'UNICA *Magnesia preparata nel suo Stabilimento Termale di S. Pellegrino (Bergamo) è quella che porta una Stella rossa sulla etichetta e la Marca di Fabbrica qui a fianco riprodotta (un vecchio signore in contemplazione di una bottiglia di Acqua Minerale di S. Pellegrino). — Per non subire quindi Sorprese, se avete fiducia nella cura dell'Acqua di S. Pellegrino, di fama mondiale, esigete ovunque e solamente la*

MAGNESIA
IDRATA
delle **Terme di S. Pellegrino**

Il prodotto genuino lo troverete nelle più importanti farmacie
STABILIMENTO IN S. PELLEGRINO (Bergamo) — Amministrazione: MILANO, VIA GAZZONI, 8

SCONTO 10 %

Si avverte la Spett. Clientela che durante il periodo di Natale e Capo d'Anno si concederà lo sconto del 10% sugli Istrumenti a corda ed a fiato e Grammofoni. (Ricco assortimento di Pianoforti, Verticali, nazionali ed esteri da L. 6000 in più, Musica di tutte le edizioni.

Ditta CAMILLO MONTICO
UDINE - Via della Posta - UDINE
SCONTO 10 %

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

DEL PUP DOMENICO & F.lli
Succ. alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatonuovo (Casa fondata nel 1830)
Deposito: Candele - Saponi Oleina, Marmorato e Bianco delle Case Mira - Lanza e Saponerie Stearinerie Riunite - Crema Lion Noir e Rob — Prezzi convenientissimi
CARDATO PER TRA PUNTE E CALZE

POLVERI GRASSE
del Dottor ALFONSO MILANI
SONO LE MIGLIORI
perchè
Invisibili-Aderenti-Igieniche
Chiedorle nei principali negozi.
Società Dott. A. MILANI & C., Verona.

ANEMIA
COLORI PALLIDI
Flussi Bianchi
Nevrastenia - Crescita
Convalescenze rapidissime
ITALIA: A. MANZONI

GUARIGIONE RADICALE ed INFALLIBILE in **20 GIORNI** coll' **ELISIR di S. VINCENZO de PAOLI**
Ammesso ufficialmente dal Servizio Sanitario delle Colonie.
PRODUITS SAINT VINCENT de PAUL, 24, Rue Saussure, PARIS
& C., Milano-Roma, e tutte le Farmacie. — Opuscoli franco.

ROMIGEA MANZONI
Neurotonico Rigeneratore delle forze
COMBINAZIONE di FORMIATI con IPOFOSFITI composti
senza ALCOOL ZUCCHERO E GLUCOSIO
In tutte le Farmacie oppure contro rimessa di L. 12.50 alla Farmacia Maldifassi, Milano 8, via Cordusio.

Le inserzioni a pagamento
sui giornali:
Giornale di Udine,
Il Lavoratore Friulano,
L'Era Nuova, di Trieste
e il suo supplemento serale
La Sera, di Trieste
... di Gorizia
... esclusivamente
... pubblicità
... C.
... Succursali

Orologi - Argenterie - Gioie - Oreficerie
ALEARDO RONZONI
Succ. G. FERRUCCI
Via Cavour, 14 - UDINE - Casa fondata nel 1868
— x x x —
Depositario per Udine e Provincia della « UNION HOROLEGERE » Società Riunite di Fabbricanti Svizzeri
Longines - Zenith - Omega - International Watch - Cronometri Cronografi - Tachimetri - Ripetizioni - Massima precisione.
Orologi 1000 giorni di carica
Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno
a molle ed a pesi, tempo, solo, ore mezze e quarti
Pendole da tavolo in argento metallo e maiolica - Sveglie di ogni tipo, orologi controllo, orologi elettrici
Argenterie artistiche
Negozio specializzato in articoli per regali adatti in qualunque occasione
Esposizione permanente nell'interno del negozio
ORO 18 KARATI
Brillanti - Perle - Pietre di colore
Decorazioni per Ordini cavallereschi - Medaglie al valor Civile e Militare - Croci di guerra - Distintivi per mutilati e Combattenti - Medaglia commemorativa ufficiale della Campagna 1915 - 1918 - Medaglie sportive - Coppe ecc.

Cav. GIUS. BISSATTINI & Figli
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Fabbrica Cucine Economiche
per Alberghi, Collegi, Ospitali, e Privati
GRANDE DEPOSITO STUFE IN TERRA REFRATTARIA E FERRO
Stufe Meidingher - Stufe a ripiani di Forlì
IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOSIFONI
Fabb. Stufe a segatura — Deposito Tubi e Gomiti in lamiera
Si fanno preventivi e sopraluoghi gratuitamente

DENTISTA Dott. Dom.co **DAMIANI**
Med. Chir. Spec. alla R. Clinica di Bologna
Riceve in **Via Manin N. 9** (angolo Piazza V. E.) dalle 9 alle 18
Cure per la carie dentale con metodi scientifici e rapidi. Estrazioni in dolore. Visite consultive — Applicazioni rapide di denti e dentiere artificiali irriconoscibili in ogni sistema moderno.
Corone d'oro, apparecchi di raddrizzamento. Riparazioni
Si fissano appuntamenti

Lastre - Cristalli - Specchi
Ditta PIETRO BISUTTI
UDINE - VIA POSCOLLE 10 (Palazzo Ass. Agraria) Telef. 2.90
Vetrerie - Cristallerie - Porcellane - Terraglie
Tuberia di Gres — Articoli da regalo

Volete con certezza guarire dai vostri REUMATISMI? *Dolori di vita, dolori artritici, strappe, lombaggini ecc.?* chiedete
CEROTTO FORATO MAZZA (Poroso)
ed in pochi giorni otterrete la più perfetta guarigione.
Trovasi in ogni Farmacia L. 2.20 la scheda (*bollo compreso*)
Rifiutate il CEROTTO se non è FORATO (Poroso)
Ditta F. e U. F.lli MAZZA (figli del fu ANGELO MAZZA)
Via Como, N. 13 - DERGANO (Milano)

AGENZIA DI CITTÀ — AGENZIA PER VIAGGIATORI
GAUDIO & CAVALLERO
Piazza Duomo, 4 - UDINE - Telefono 244
Traslochi - Trasporti Mobilia - Spedizioni
Vendita BIGLIETTI FERROVIARII (F. S. Soc. Veneta) serie fissa, facoltativa e a riduzione — ABBONAMENTI ORDINARI, A SERIE, E CARTE DI AUTORIZZAZIONE — Assicurazione Merci e Bagagli per tutto il regno e l'estero — REVISIONE TASSE P. V. e G. V. — OPERAZ. DOGANALI — MAGAZZINI DEPOSITO MERCI — Servizi Internazionali Informazioni — Corrispondenti in tutte le principali città del Regno e dell'Estero.

Avvisi Economici

La pubblicità fatta per mezzo degli
Avvisi economici
del GIORNALE DI UDINE è fra le più pratiche e meno dispendiose, offrendo con una spesa limitata lo stesso scopo al quale si vuol giungere coi costosi avvisi murari, con le circolari non meno costose, ed altre forme di pubblicità. Gli
Avvisi economici
sono consigliabili a quanti desiderano con sollecitudine affittare case ed appartamenti vuoti o ammobigliati, vendere o locare ville o terreni, cedere od acquistare aziende industriali o commerciali; collocare capitali, comperare, vendere o scambiare oggetti qualsiasi; offrire e cercare impieghi, ecc. ecc.
A. Manzoni e C.
— Via Lovaria, N. 2, angolo via della Prefettura — Udine — ai seguenti prezzi:
Cent. 20 per parola, minimo L. ...
Avvisi economici
per il GIORNALE DI UDINE si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
UDINE — Via Cussignacco 15